

LIBRI RICEVUTI

G. ALBERTELLI-G. FERRARI (a cura di), *Critica della crisi*, Reverdito, Trento 1984, pp. 173, L. 12.000.

I temi discussi nel volume rappresentano aspetti dominanti delle tendenze attuali della speculazione sociale, esaminate con l'intento di delinearne i contorni e le progressive trasformazioni. Vengono perciò riformulati, alla luce di ipotesi interpretative, temi quali: la crisi dei paradigmi scientifici, la crisi di governabilità, la crisi dei soggetti e delle ideologie.

S. BONFIGLIOLI-M. GALBIATI, *Dopo Metropolis*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 156, L. 13.000.

Progettare il territorio è, per sua natura, azione e cultura dell'oggi che si colloca nel futuro. Questo lavoro, privilegiando l'analisi degli aspetti evolutivi del mondo produttivo, interpreta il fenomeno, iniziato col decentramento produttivo, di rivoluzione silenziosa all'interno dei rapporti sociali che la nuova fabbrica, quella che produce merci-informazione, sta portando a compimento.

C. CIPOLLA-E. MINARDI (a cura di), *Il sociologo nel Servizio Sanitario Nazionale*, F. Angeli, Milano 1983, pp. 251, L. 18.000.

Gli scritti presentati nel volume sono finalizzati, con varietà di livelli e di interessi, a fornire un primo bilancio critico sulla professionalità e sul ruolo del sociologo che opera all'interno del Servizio Sanitario Nazionale e ad aprire il dibattito su problemi, tendenze e prospettive della medesima categoria.

M. COLASANTO-G. PIRZIO AMMASSARI, *Le relazioni industriali nei paesi CEE. Il ruolo della comunità*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 130, L. 12.000.

La ricerca presenta gli aspetti della situazione attuale della contrattazione collettiva e l'azione sindacale ad essa legata nei paesi della Comunità, evidenziando gli aspetti di crisi di questo istituto e le ipotesi di possibile evoluzione, all'interno degli sforzi messi in atto dalla Cee per coordinare e omologare l'azione dei paesi membri nelle relazioni di lavoro.

F. DEMARCHI-R. GUBERT-G. STALUPPI (a cura di), *Territorio e comunità. Il mutamento sociale nell'area montana*, F. Angeli, Milano 1983, pp. 408, L. 20.000.

L'opera, cui contribuiscono sociologi, economisti, demografi, giuristi, geografi e pianificatori, affronta i problemi delle comunità che vivono nelle aree montane. Tra i temi affrontati: la geografia economica e la pianificazione territoriale nelle trasformazioni dell'insediamento montano; il mutamento sociale; gli aspetti economici; gli aspetti istituzionali e giuridici dell'amministrazione locale.

F.G. DI PAOLA, *La teoria sociale di Arnold Gehlen*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 163, L. 14.000.

A cavallo tra l'antropologia e la teoria sociologica, la filosofia e la sociologia della cultura, l'estetica e la sociologia della conoscenza, l'opera di A. Gehlen (1904-1976) è considerata ormai un classico della teoria sociale tedesca del nostro secolo. Ma nonostante il ruolo ormai riconosciuto, poche

sono le traduzioni dei suoi libri e altrettanto scarsi gli studi sul suo pensiero. Questo volume, venendo a colmare una lacuna, introduce il lettore italiano al pensiero sociale di Gehlen e alla complessità dei suoi percorsi mentre ne propone una lettura critica.

ISFOL, *Rapporto sulla Formazione Professionale in Italia*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 344, L. 25.000.

Le informazioni e le riflessioni sulla società italiana in rapporto alla formazione professionale elaborate dall'ISFOL. Tra i temi trattati: la dinamica della domanda e dell'offerta di lavoro; gli strumenti di regolazione del mercato di lavoro; i processi formativi; i principali mutamenti nel sistema economico e sociale.

C. MONGARDINI, *La conoscenza sociologica*, Ecig, Genova 1984, pp. 171, L. 15.000.

Il libro vuole essere una presentazione, nel campo della sociologia generale, delle conoscenze necessarie per un lavoro di gruppo nel campo della ricerca empirica: presenta cioè quello che il sociologo deve conoscere per collaborare con il metodologo e il matematico ad un lavoro di ricerca empirica.

C. PRANDI, *La religione popolare fra potere e tradizione*, F. Angeli, Milano 1983, pp. 232, L. 16.000.

L'A. esamina in una serie di saggi le interrelazioni tra tre concetti importanti nell'analisi sociologica: quello di « tradizione », di « popolare » e di « religione ». I tre termini stanno ai vertici di un triangolo e ognuno di essi è sottoposto a sollecitazioni da parte degli altri due, anche presso le società investite dai processi di industrializzazione e di secolarizzazione.

G. ROSSI (a cura di), *Le esigenze del bambino e la risposta sociale*, Provincia Au-

tonoma di Trento, Trento 1983, pp. 303, s.i.p.

L'obiettivo dell'indagine presentata nel volume è quello di chiarire gli aspetti di maggior cambiamento della condizione del bambino nel corso degli anni settanta, con particolare attenzione alla trasformazione della famiglia, come nucleo di socializzazione primaria, e all'area dei servizi sociali incluso il « bilanciamento » (o il trasferimento) di compiti e di servizi dall'una all'altra realtà e viceversa.

G. SALVIONI, *Danze Dogon e Bambara*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 182, L. 12.000.

La danza è universalmente un linguaggio ricco e articolato che libera ed educa le energie più creative dell'uomo; anche nelle società primitive l'importanza della valenza sacrale non si oppone a questa sua specialissima funzione ma semmai la avvala. È la tesi della ricerca svolta dall'A. presso due popolazioni del Mali, i Dogon e i Bambara.

G. SERTORIO (a cura di), *La pratica culturale tra integrazione ed esclusione*, F. Angeli, Milano 1983, pp. 172, L. 12.000.

Verificare quali sono gli effetti sociali della massiccia offerta di cultura che si sta realizzando da qualche anno negli ambienti urbani e, in particolare, in quelli metropolitani significa soprattutto ridefinire gli ambiti del consumo culturale in una realtà sociale complessa ed esplicitare le categorie interpretative del rapporto individuo-cultura. Partendo da questo approccio teorico e metodologico, gli autori presentano i risultati di una ricerca empirica svolta nell'area regionale piemontese.

H.R. SCHAFFER (a cura di), *L'interazione madre-bambino: oltre la teoria dell'attaccamento*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 546, L. 45.000.

I saggi che compongono il volume sono

specificamente dedicati all'analisi dei processi e dei meccanismi attraverso cui il bambino stabilisce le sue prime relazioni trasformandosi da essere biologico a membro sempre più cosciente del proprio gruppo sociale.

A. SCIVOLETTO (a cura di), *Sociologia del territorio*, F. Angeli, Milano 1983, pp. 188, L. 15.000.

I saggi del volume intendono contribuire all'elaborazione di un approccio in grado di integrare la realtà socioculturale e quella naturale in un'unica scienza degli insediamenti umani, dove la coscienza ecologica rappresenta l'impegno ad affrontare le problematiche dell'ambiente, dell'ecosistema, della stessa sopravvivenza.

S. TABBONI, *Il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri - Un caso di socializzazione della classe dirigente italiana dell'800*, F. Angeli, Milano 1984, pp. 130, L. 10.000.

Il Real Collegio di Moncalieri, fondato nel 1838 e destinato ai « giovani di nobile civile origine », ha accolto per anni i discendenti delle più illustri famiglie italiane ed è stato un simbolo di appartenenza sociale e sinonimo di un metodo educativo rigoroso e virile. Questo libro si propone, attraverso un'analisi della ricca documentazione archivistica del collegio (lettere, regolamenti, programmi di studio), di descrivere gli obiettivi e gli strumenti di un metodo di socializzazione e, insieme, di delineare l'ideologia della classe dirigente del tempo.

(a cura di ITALO PICCOLI)